20/01/2019 - 19:50

****

**Commedia dell’arte da applausi**



**La commedia dell’arte conquista il pubblico del Duomo.** Da Arlecchino a Colombina, da Capita Spaventa alla marchesa di Trippafatta. La prima commedia della rassegna **“Incontriamoci a teatro”, organizzata dalla Fita** in collaborazione con la parrocchia del Duomo è stata una vera sarabanda di gag, battute e maschere della commedia dell’arte.

**“Le mirabolanti fortune di Arlecchino”, commedia rappresentata dalla compagnia La Trappola di Vicenza,** ha inaugurato sabato sera, e poi in replica pomeridiana ieri, il ciclo di cinque doppi appuntamenti col teatro amatoriale. Ma la commedia della Trappola non può essere definita una semplice operazione di maschere italiane.
**Nella rappresentazione infatti c’è anche studio e ricerca, una rivisitazione personale e divertente degli stilemi della commedia dell’arte, con un abile dentro e fuori la scena che ruota attorno ad una, a tratti esilarante, carrellata di personaggi tipici**, da Arlecchino a Colombina, dal dottore, a Capitan Spaventa.

Lo spettacolo diventa vita vera dove affiorano i diversi caratteri, tra generosità e invidie, screzi, amori ed amorazzi, fame, paure e speranze delle due famiglie riunitesi in cerca di fortuna. Una “commedia nella commedia” per fare un viaggio nel tempo e rivivere la tradizione giullaresca nell’anno del Signore 1697.

Una regia mai ferma, e con interessanti trovate,**sottolinea in pieno la bravura di tutti gli attori, abili a caratterizzare ogni personaggio sia dal punto di vista della voce che del linguaggio del corpo.** Arlecchino ad esempio non è mai “fuori posa”, divertente nel suo gergo veneziano e nei suoi tipici tic e movimenti da Zanni. A tratti il filo della storia, specie nel secondo atto, quasi si disarticola in un’infinita sequenza di gag, battute in rima e strafalcioni, giravolte e manierismi, con qualche “flash di storia teatrale”, ma sempre in linea con la storia del dentro e fuori la commedia, sempre nel rispetto dello stile commedia dell’arte. Una “trappola” teatrale davvero divertente e seducente.

La serata inaugurale della rassegna teatrale è stata aperta dagli interventi dell’assessore alla cultura Alessandra Sguotti e dal presidente regionale della Fita Mauro Dalla Villa. I doppi appuntamenti proseguiranno nei prossimi tre week end.